

Oggetto: Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Pernumia. Identificazione delle Aree non pianificate di cui all'art. 33 della L.R. n. 11/2004.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Pernumia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 520 del 03/03/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 25 del 24/03/2009 ed entrato in vigore il 09/04/2009 e che successivamente sono state introdotte alcune varianti parziali di carattere puntuale fino all'ultima deliberazione di C.C. n. 17 del 29/08/2017 di variante verde di riclassificazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015;
- il Comune di Pernumia aderisce al Piano di Assetto Intercomunale del Conselvano (P.A.T.I.), adottato dal Comune ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/04 con Delibera di C.C. n. 2 del 30/01/2009, e quindi approvato nella conferenza di servizi del 06/07/2011 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 191 del 23/07/2012, pubblicato nel B.U.R. n. 66 in data 17/08/2012;
- con deliberazione di G.C. n. 33 del 31/08/2017 sono stati approvati gli elaborati grafici in scala 1:5000 di individuazione degli "Ambiti di Urbanizzazione Consolidata", redatti, ai sensi dell'articolo 13, punto 9 della L.R. 6 giugno 2017 n. 14, secondo i criteri di cui all'articolo 2 punto e) della stessa legge;

Considerato che:

- con l'entrata in vigore della LR. 14 del 24/06/2017 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio»*", il legislatore regionale detta norme di programmazione dell'uso del suolo volte ad una riduzione progressiva e controllata della superficie artificiale, alla tutela del paesaggio, delle reti ecologiche e delle superfici agricole e forestali, alla rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, il tutto avviando la revisione della strumentazione urbanistica comunale al fine di ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;
- la L.R. n. 11/2004 all'art. 18, comma 7, dispone che "*Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree ...*";
- il Comune di Pernumia però non è ancora dotato del P.A.T.;
- ai sensi dell'articolo 13, comma 14 della L.R. 14/2017, è previsto che "*Nei comuni non dotati di PAT si applica l'articolo 18, commi 7 e 7 bis, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e il termine quinquennale di decadenza decorre dall'entrata in vigore della presente legge*", e pertanto i cinque anni decorrono dal 09/06/2017, con termine al giorno 09/06/2022;

Vista la L.R. n. 11/2004 che all'art. 33 "*Aree non pianificate*" dispone:

1. Si intendono aree non pianificate quelle per le quali sia intervenuta la decadenza di cui all' articolo 18, comma 7,
2. Nelle aree non pianificate esterne al perimetro dei centri abitati, fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi ammessi per la zona agricola limitatamente alla residenza,

3. Nelle aree non pianificate interne al perimetro dei centri abitati, fino alla approvazione di un nuovo piano degli interventi o di una sua variante che le riguardi, sono consentiti i soli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001;

Dato atto che è stata attivata la procedura di formazione ed approvazione del P.A.T. con l'affidamento degli incarichi professionali necessari, e che sarà prossima l'approvazione del Documento preliminare e del Rapporto Ambientale preliminare;

Ravvistata nel frattempo l'opportunità di individuare le c.d. "Aree non pianificate" di cui all'art. 33 della L.R. n. 11/2004, ovvero le aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34, che sono decaduti per effetto dell'art. 18, comma 7 della L.R. n. 11/2004;

Vista l'allegata tabella (ALL. 1), predisposta dall'Ufficio tecnico comunale, che riporta l'elenco delle aree da identificarsi come non pianificate;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 14/2017;

Visto il DPR n. 380/2001 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 241/1990;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze della Giunta Comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Dichiarato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento del Comune di Pernumia e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al Responsabile del Procedimento/Responsabile di Area, alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Con votazione espressa in forma palese nei modi di legge che dà il seguente risultato:

-partecipanti in presenza: n.

voti favorevoli: n.

- partecipanti in videoconferenza: n.

voti favorevoli: n.

con un totale di n. ... voti favorevoli su n. partecipanti votanti

DELIBERA

1. **Di richiamare** integralmente le premesse al presente atto;
2. **Di individuare** –per le motivazioni espresse in premessa – le aree, all'interno del territorio comunale, da identificarsi come non pianificate ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 11/2004, secondo quanto indicato nell'allegata tabella (ALL. 1), predisposta dall'Ufficio tecnico comunale;
3. **Di demandare** al Responsabili di Area competenti ogni atto inerente e conseguente alla presente deliberazione.

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese nei modi di legge che dà il seguente risultato:

-partecipanti in presenza: n.

voti favorevoli: n.

- partecipanti in videoconferenza: n.

voti favorevoli: n.

con un totale di n. ... voti favorevoli su n. partecipanti votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 267/2000.